

MATTHEW SPENDER

BIOGRAFIA

Matthew Spender è nato a Londra nel 1945 e si è formato ai corsi di storia moderna all'Università di Oxford, avvicinandosi in seguito allo studio dell'arte presso la Slade School of Art di Londra. Nel 1967 ha sposato Maro Gorki, figlia del pittore armeno-americano Arshile Gorki, e con lei si è trasferito in Italia nel 1968 scegliendo entrambi di andare a vivere in un suggestivo casolare della campagna toscana del Chianti, in provincia di Siena, nel quale continuano entrambi a svolgere la loro rispettiva attività artistica. Spender si è interessato dapprima alla pittura e ha svolto in parallelo una notevole attività espositiva, con mostre personali in Italia, Germania e Francia, giungendo nel 1989 ad essere ospitato nella prestigiosa Berkeley Square Gallery di Londra. In Italia, questo periodo di successi di critica e di pubblico è giunto al suo culmine con il Premio Michetti per la pittura, assegnatogli nel 1991 a Francavilla al Mare. A partire da quell'anno, però, Spender ha iniziato a rivolgere la sua attenzione alla scultura, concentrandosi sui materiali naturali, quali il legno, il marmo e la terracotta. Ha incontrato il favore immediato di molti collezionisti, fra i quali emergono in particolare i nomi del pittore Francis Bacon e del regista Bernardo Bertolucci, che ha scelto quarantasette sculture in terracotta dell'artista, realizzate agli inizi degli anni Novanta, per il film *Io ballo da sola* del 1996. Tra le sue principali mostre personali, sono da ricordare la mostra *Il giro di Carrara in ottanta giorni* realizzata nel 2000 all'interno della Chiesa del Suffragio di Carrara e la retrospettiva completa delle sue sculture che si è tenuta nel 2001 nel Museo Medievale di Sant'Agostino a Genova. Importanti personali più recenti da menzionare sono inoltre *La sacralità nel quotidiano*, allestita a Fiesole nel 2006; l'esposizione presso il Festival Futuro Presente di Rovereto nel maggio del 2007, su invito di Bernardo Bertolucci; e *Archeologia del presente* del 2008, ospitata nelle Sale Viscontee e nei suggestivi cortili del Castello Sforzesco di Milano. In qualità di scrittore, ha pubblicato il libro *In Toscana. Considerazioni di un artista inglese sull'arte, gli usi, i costumi e le stranezze degli italiani tra i quali vive*, in edizione originale a Londra da Penguin nel 1992 e in traduzione italiana di Elvira Lato presso Barbès di Firenze nel 2008. Tra i riconoscimenti ottenuti, ha ricevuto l'incarico di Professore Ordinario nella classe di pittura dell'Accademia delle Belle Arti del Disegno di Firenze e il titolo di Professore Onorario dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, nella classe di scultura.

BREVE COMUNICATO STAMPA DELLA DOPPIA MOSTRA DI MATTHEW SPENDER

La **Fondazione Peano**, nella sua sede di Corso Francia 47 a Cuneo, e la **Fondazione Bottari Lattes**, nel proprio stabile ristrutturato di via Marconi 16 in Monforte d'Alba, inaugureranno rispettivamente il 18 e il 19 giugno 2010 la mostra personale di Matthew Spender dal titolo *Sulle tracce di Eva*. Nei reciproci spazi espositivi, le due Fondazioni ospiteranno opere recenti dell'artista anglo-toscano, diverse per dimensioni e tecniche di esecuzione, dalla scultura in legno e in terracotta alla tela dipinta, ma affini per tipologia di soggetti raffigurati, destinate ad essere esposte sia all'esterno che all'interno, dando vita ad un percorso unitario e variegato, che offrirà allo sguardo dei visitatori una serie rappresentativa di configurazioni plastiche fascinate dell'eterno femminile. Spender dà corpo ad un suo ideale museo di figure di donne incarnate in morbidi volumi semplificati, talvolta variopinti, sospesi tra la realtà quotidiana di un presente ironico e vivace e quella millenaria di un passato artistico elevato a custode della memoria universale della bellezza muliebre.

Enrico Perotto

